ROMA

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Energia e Infrastrutture a Rete
EQ - Servizio amministrativo Energia e Opere Idrauliche
SERVIZIO I - Servizio amministrativo Energia e Opere Idrauliche
UFFICIO AMMINISTRATIVO II

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QN/1416/2026 del 12/08/2026

NUMERO PROTOCOLLO QN/142709/2026 del 12/08/2026

OGGETTO: Oggetto: PT20250667 “Manutenzione straordinaria fontane monumentali”, CUP: J88B25000670004 - Determina a contrarre, ai sensi dell’art. 1, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, per l’avvio della procedura di scelta del contraente finalizzata alla conclusione dell‘Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, co. 3, del D.Lgs. 36/2023, mediante procedura aperta con inversione procedimentale ai sensi dell’art. 107, co. 3, del Codice, secondo il criterio del prezzo più basso, per l’esecuzione degli interventi di “Manutenzione straordinaria fontane monumentali” di competenza Dipartimentale, mediante ricorso alla piattaforma TuttoGare, conformemente alle prescrizioni di cui all’art. 25 del D.Lgs. 36/2023. Importo stimato A.Q: € 2.300.000,00 oltre IVA. Nomina R.U.P. e gruppo di lavoro.

IL DIRETTORE

AMATO FRANCESCO SGARAMELLA

Responsabile del procedimento: ILARIA BLUNDO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

AMATO FRANCESCO SGARAMELLA

PREMESSO CHE

il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici è competente in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria delle fontane monumentali ed artistiche Cittadine e di Ville e Parchi ricadenti nel territorio di Roma Capitale;

in particolare, all'interno del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, detta competenza è attribuita alla Direzione Energia e Infrastrutture a Rete;

con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 11 del 22.01.2026 è stato approvato – anche ai fini della richiesta di accensione mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti – il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'Accordo Quadro per l'esecuzione degli interventi di "Manutenzione straordinaria fontane monumentali", previsti nel Piano Investimenti 2026 – 2028 del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici con intervento PT20250667, al quale è stato assegnato il CUP J88B25000670004, e finanziato con fondi di bilancio nelle annualità 2026-2028, Titolo II – Piano Investimenti mediante accensione prestiti per un importo complessivo di € 3.000.000,00 e suddiviso nelle seguenti annualità:

- per l'annualità 2026: € 500.000,00 per lavori, vincolo E503002179 E6030104003LC01 0RG - RM, capitolo/articolo 2200670/120883, finanziato da accensione prestiti;
- per l'annualità 2027: € 900.000,00 per lavori, vincolo E503002179 E6030104003LC01 0RG - RM, capitolo/articolo 2200670/120883, finanziato da accensione prestiti;
- per l'annualità 2028: € 1.600.000,00 per lavori, vincolo E503002179 E6030104003LC01 0RG - RM, capitolo/articolo 2200670/120883, finanziato da accensione prestiti;

con nota prot. QN/2026/26686 del 10.02.2026 la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 11 del 22.01.2026 è stata trasmessa alla Direzione I, U.O. Gestione finanziaria del debito di Ragioneria Generale ai fini della richiesta di accensione mutuo;

occorre provvedere all'affidamento dei seguenti interventi, dettagliatamente descritti negli elaborati di progetto:

- fornitura, trasporto ed installazione di apparecchiature o componenti dell'impianto tecnologico delle fontane analoghe a quelle preesistenti (strumentazioni elettromeccaniche, quadri elettrici, sistemi decalcificanti, dosatori di chemicals, impianti di filtrazione, impianti luminosi, impianti elettrici, piping, ecc);
- realizzazione di opere accessorie ed esecuzione di interventi propedeutici e conseguenti alle attività di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici (svuotamento delle vasche delle fontane, smaltimento delle apparecchiature sostituite, cablaggi elettrici, certificazioni/dichiarazioni di conformità);
- realizzazione di nuovi impianti tecnologici o parti di essi, compresa l'attività di progettazione dell'intervento e preventivazione della spesa.

Trattandosi di lavorazioni al momento non puntualmente definibili nella loro quantità ed ubicazione, esse possono essere raggruppate in due grandi tipologie di intervento:

- mera sostituzione: questa tipologia si configura nel caso in cui sull'impianto esistente non vi sia la possibilità di sostituire in maniera indipendente una o più componenti;
- nuovo impianto tecnologico: questa tipologia si configura nel caso in cui sull'impianto esistente NON vi sia la possibilità di sostituire in maniera indipendente le componenti, ovvero l'intervento interessi una modifica parziale o totale dell'impianto esistente;

le attività saranno effettuate all'interno del territorio di Roma Capitale;

al fine di individuare uno strumento flessibile e idoneo alla realizzazione di detti lavori, si prevede di ricorrere alla sottoscrizione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., la cui utilizzazione si fonda sul presupposto che le opere connesse alla manutenzione straordinaria delle fontane monumentali scontano una naturale mutevolezza di programmazione e ciò determina la necessità di procedere con uno strumento flessibile, a livello di cronoprogramma delle lavorazioni, come l'Accordo Quadro;

in ambito europeo la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/CE, definisce all'art. 33 l'Accordo Quadro come "un accordo concluso tra una o più amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici allo scopo di definire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste";

secondo l'art. 59 del Codice, le Stazioni Appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure del Codice, per qualunque tipologia di lavoro. L'Accordo Quadro – che rientra nelle procedure di scelta del contraente e di

selezione delle offerte – costituisce una particolare forma di contrattazione particolarmente idonea quando destinata a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione ove necessiti di eseguire lavori con caratteristiche di omogeneità e ripetitività, evitando di ricorrere reiteratamente al confronto concorrenziale e di stipulare diversi contratti di modeste dimensioni;

dal punto di vista giuridico, l'Accordo Quadro esula dalla nozione di contratto, quale tipizzato dagli artt. 1321 e ss. del Codice civile, e può invece farsi rientrare nella figura del contratto normativo avente la funzione di prefissare il contenuto di contratti eventuali e futuri. La stessa giurisprudenza civilistica ha statuito che, per il principio dell'autonomia contrattuale, è pienamente ammissibile il cosiddetto accordo o contratto normativo che, avendo ad oggetto la disciplina di negozi giuridici eventuali e futuri, dei quali fissa preventivamente il contenuto, non comporta il sorgere di un rapporto da cui scaturiscono immediatamente diritti ed obblighi per i contraenti, ma detta norme intese a regolare il rapporto, nel caso che le parti intendano costituirlo. Il contratto normativo concerne quindi la situazione in cui le parti raggiungono un accordo sulla fissazione del contenuto di futuri contratti che sono liberi di stipulare o meno. Le parti non dispongono dei propri interessi ex art. 1321 del Codice civile, ma si limitano a raggiungere un accordo, appunto, sul contenuto di clausole o dell'eventuale futuro contratto;

la procedura dell'Accordo Quadro soddisfa i suddetti obiettivi:

- garantire la possibilità alle Stazioni Appaltanti di eseguire lavori, acquistare prodotti e servizi con la rapidità necessaria e ad un prezzo favorevole nel momento in cui si manifesta il bisogno pubblico;
- assicurare la certezza dell'approvvigionamento necessario al regolare funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- consentire al soggetto pubblico di frazionare gli interventi o acquisti su un dato periodo di tempo, consentendo risparmi di tempo e risorse pubbliche per l'indizione delle procedure di appalto;

l'elemento caratterizzante dell'Accordo Quadro è, sostanzialmente, quello di accorpare prestazioni di tipo ripetitivo ed omogeneo, effettuando una gara complessiva per giungere alla conclusione dell'Accordo Quadro, con prevedibile risparmio di tempi e di costi, soprattutto in quelle circostanze in cui non si ha certezza in merito alle quantità di lavori che nel tempo dovranno essere realizzati. Man mano che viene definita l'esatta misura nelle quantità di prodotti, lavori e servizi da acquisire o realizzare, si potrà procedere all'affidamento e all'aggiudicazione dei singoli appalti, sulla base delle clausole e delle condizioni pattuite con l'operatore economico al momento della conclusione dell'accordo e che costituiscono l'oggetto dell'accordo stesso. Tale procedura ha quale conseguenza quella di ricondurre a regole i contratti che le Amministrazioni, frequentemente, stipulano con procedure negoziate in considerazione del loro importo e della ripetitività delle prestazioni, con possibilità concreta di spuntare un prezzo più vantaggioso, tenendo conto delle maggiori quantità di beni, lavori o servizi oggetto di gara e della competizione tra gli operatori economici;

il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con l'Accordo Quadro è di garantire la continuità e l'efficienza degli interventi, di competenza dipartimentale, di sostituzione delle apparecchiature e componenti degli impianti tecnologici delle fontane monumentali e artistiche Cittadine e di Ville e Parchi ricadenti nel territorio di Roma Capitale, al fine di ricondurli in esercizio;

rientra nell'oggetto del presente appalto anche l'eventuale adeguamento alla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature e strumentazioni necessari per poter provvedere alla sostituzione di apparecchi o componenti di maggiore rilievo dell'impianto tecnologico, comprese attività propedeutiche quali lo svuotamento delle vasche dalle acque e la progettazione esecutiva nel caso di una modifica sostanziale nel layout dell'impianto tecnologico;

la stima dell'importo del presente Accordo Quadro è stata effettuata sulla base delle somme previste dallo strumento programmatico e di bilancio dell'Ente e conformemente alle indicazioni contenute nella circolare QN/196128/2022 del 03.10.2022 avente ad oggetto "utilizzazione dello strumento degli accordi quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria";

l'Accordo Quadro non sarà suddiviso in lotti poiché, in osservanza del criterio di proporzionalità, una sua suddivisione in lotti non sarebbe funzionale all'interesse, anche di natura organizzativa, a una efficiente ed efficace esecuzione delle lavorazioni oggetto di affidamento. Stante la possibilità normativamente prevista di presentare offerta in forma aggregata, è comunque fatto salvo il diritto di micro, piccole e medie Imprese di partecipare alla procedura di gara;

trattandosi di Accordo Quadro, il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario verrà applicato solamente ai prezzi dell'elenco prezzi delle lavorazioni desunti da:

- Tariffa DEI Impianti Tecnologici II semestre 2024;

e, in carenza, da:

- Tariffa dei prezzi approvata con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 178 del 25.05.2023 con cui è stata

adottata la Tariffa dei Prezzi edizione 2023 per le Opere Edili ed Impiantistiche del Lazio, conformemente alla Deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 14.04.2023 n. 101;

e non al valore dell'Accordo Quadro da stipulare, atteso che l'importo totale dell'Accordo Quadro rappresenta l'importo massimo spendibile nel periodo di durata dell'Accordo Quadro da parte del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale attraverso i singoli affidamenti di lavori, che saranno remunerati con l'applicazione dei prezzi ribassati secondo la percentuale offerta in sede di gara; pertanto, l'importo di aggiudicazione sarà pari a quello dei lavori posto a base di gara, mentre i prezzi unitari saranno quelli derivanti dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario all'elenco prezzi posti in gara;

l'Accordo Quadro avrà la durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque, al massimo, sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo. Il suddetto termine di validità contrattuale viene stabilito indipendentemente dal fatto che l'importo contrattuale complessivo non venga raggiunto con i singoli eventuali contratti applicativi e salvo invece che l'importo contrattuale complessivo, derivante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, venga raggiunto in un termine inferiore. L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non stipulare alcun Contratto Applicativo, ovvero un numero di contratti applicativi per un importo complessivamente inferiore a quello presuntivamente stimato, senza che il contraente dell'Accordo Quadro abbia nulla a pretendere. Il termine di durata dell'Accordo Quadro costituisce il limite temporale entro il quale è possibile sottoscrivere contratti applicativi, la cui durata potrà pertanto essere estesa oltre il termine di validità dell'Accordo Quadro, fermo restando l'importo massimo dei lavori eseguibili;

gli specifici interventi di cui all'oggetto, non predeterminati nel numero, saranno affidati e specificati di volta in volta all'esecutore, secondo le necessità della Stazione Appaltante, con la sottoscrizione di appositi contratti applicativi, sulla base di elaborati progettuali di livello adeguato alla tipologia di intervento previsto;

come da Proposta Motivata del R.U.P., allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le opere verranno contabilizzate a corpo e a misura, secondo quanto previsto dal Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica e dal relativo quadro economico;

considerato che il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro non vincola Roma Capitale alla formalizzazione dei relativi contratti applicativi nei confronti dell'aggiudicatario, essendo la stipula di questi ultimi subordinata al concretizzarsi del loro totale finanziamento, l'aggiudicatario dell'Accordo Quadro non potrà rivendicare alcuna pretesa al riguardo, né trarne argomenti per chiedere compensi non previsti, o prezzi diversi dall'elenco prezzi posto a base del medesimo Accordo Quadro;

stante la natura normativa e non vincolante dell'Accordo Quadro, la copertura finanziaria non è necessaria e la conseguente determina a contrarre non riveste valore contabile; la rilevanza contabile è da attribuire esclusivamente alle determinazioni dirigenziali di affidamento dei singoli contratti applicativi, solo eventuali e aventi natura vincolante tra le parti;

si procederà quindi con successivi provvedimenti ad impegnare la spesa relativa ai singoli contratti applicativi, al fine della successiva sottoscrizione;

i contratti applicativi potranno essere stipulati per la sola quota già prevista e disponibile al bilancio dell'Ente;

la stipulazione del contratto di Accordo Quadro è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti;

i prezzi posti a base di gara, in ordine di applicazione, sono:

- Tariffa DEI Impianti Tecnologici II semestre 2024;

e in carenza:

- Tariffa dei prezzi approvata con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 178 del 25.05.2023 con cui è stata adottata la Tariffa dei Prezzi edizione 2023 per le Opere Edili ed Impiantistiche del Lazio, conformemente alla Deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 14.04.2023 n. 101.

CONSIDERATO CHE

si ritiene necessario conferire l'incarico di R.U.P. (Responsabile unico di progetto) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 all'Ing. Ilaria Blundo;

occorre provvedere alla nomina del seguente gruppo di lavoro:

R.U.P.:	Ing. Ilaria Blundo
Collaboratore tecnico del R.U.P.	Ing. Mauro Laviola
Collaboratori amministrativi e contabili del R.U.P.	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Collaboratori amministrativi e contabili	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Collaboratori tecnici, amministrativi e contabili del Responsabile di Fase	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Direzione dei lavori	Geom. Renzo Benincasa
Ispettore di Cantiere	P.I. Claudio Castello
Coordinatore della sicurezza	Geom. Paolo Savaresi

ai sensi dell'art. 17, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, le Stazioni Appaltanti determinano di contrarre individuando: (a) gli elementi essenziali del contratto, (b) i criteri di selezione degli operatori economici e (c) delle offerte;

ai sensi dell'art. 192 del TUEL la presente determinazione controfirmata dal Responsabile del procedimento deve indicare: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole essenziali, la modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

il contratto per il quale si intende procedere riguarda l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria delle fontane monumentali ed artistiche Cittadine e di Ville e Parchi ricadenti nel territorio di Roma Capitale tramite la sottoscrizione di un Accordo Quadro, per la durata di 36 mesi;

l'importo totale massimo dell'Accordo Quadro è pari ad € 2.300.000,00 oltre IVA 22%, di cui € 2.185.000,00 per lavori ed € 115.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera non soggetti a ribasso pari ad € 920.000,00 (42%) calcolati sulla base degli elementi indicati nella progettazione a base di gara;

detti lavori di manutenzione straordinaria delle fontane monumentali ed artistiche Cittadine e di Ville e Parchi ricadenti nel territorio di Roma Capitale non sono singolarmente definiti, ma hanno caratteristiche di omogeneità, serialità e ripetitività che ne consentono l'esecuzione mediante un Accordo Quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 59, co. 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Visto che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 6, co. 2, lett. g), dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, il R.U.P. ha proposto di procedere all'affidamento dell'Accordo Quadro facendo ricorso alla procedura aperta con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, co. 3 del Codice, secondo il criterio del prezzo più basso;

l'individuazione del contraente avverrà mediante ricorso a procedura aperta con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 finalizzata all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo;

ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, la procedura di gara sarà gestita mediante la piattaforma di e-procurement di Roma Capitale TuttoGare, disponibile all'indirizzo Internet: https://romacapitale.tuttogare.it, tramite la quale sarà

possibile reperire tutta la documentazione alla base della procedura, previa registrazione da parte dell'operatore economico, nonché presentare la propria offerta;

ai sensi dell'art. 54, co. 1, del Codice, nel caso in cui le offerte ammesse siano pari o superiori a 5, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. Il seggio di gara procederà al calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, applicando il metodo A, il metodo B o il metodo C di cui Allegato II.2 "Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte", previo sorteggio per la scelta del metodo;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, co. 1, del Codice, l'Accordo Quadro in oggetto non riveste interesse transfrontaliero certo stante il suo valore sottosoglia di rilevanza comunitaria, avuto riguardo alle modalità di esecuzione e all'ubicazione dei lavori su territorio nazionale, in quanto luogo non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri. In tal senso, la struttura del mercato di riferimento, stante le pregresse procedure effettuate, ha dimostrato che l'appalto in oggetto non è in linea con le prassi commerciali di operatori transfrontalieri;

la documentazione a base di gara, contenente le caratteristiche peculiari dell'intervento di cui trattasi, consiste in:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Relazione Generale;
- Schema di Contratto di Accordo Quadro;
- Schema di Contratto Applicativo;
- Capitolato speciale d'appalto - Parte Amministrativa;
- Capitolato speciale d'appalto – Parte Tecnica;
- Prezzari in ordine di priorità: Tariffa DEI Impianti Tecnologici II semestre 2024 e Tariffa dei prezzi approvata con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 178 del 25.05.2023 con cui è stata adottata la Tariffa dei Prezzi edizione 2023 per le Opere Edili ed Impiantistiche del Lazio, conformemente alla Deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 14.04.2023 n. 101, che si sottintendono disponibili da parte dell'operatore economico;
- Modello domanda di partecipazione;
- Dichiarazione di titolarità effettiva (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- Informativa privacy;
- Patto di integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati;
- Protocollo d'intesa tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma e Roma Capitale;
- "Codice di Comportamento dei Dipendenti di Roma Capitale" approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 292 del 08/08/2024) – pubblicazione del 09/08/2024;
- "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni" dell'UIF - Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 23 aprile 2018, richiamate nelle "Linee Guida sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti operazioni sospette in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo";
- Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa;

il quadro economico di progetto inerente ai lavori di cui all'oggetto, approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 11 del 22.01.2026, è stato determinato come segue:

DESCRIZIONE	**IMPORTO**	**IVA 22%**	**TOTALE**
Importo lavori	€ 2.185.000,00	€ 480.700,00	€ 2.665.700,00
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 115.000,00	€ 25.300,00	€ 140.300,00
TOTALE	**€ 2.300.000,00**	**€ 506.000,00**	**€ 2.806.000,00**
Somme a disposizione della Stazione Appaltante			

Contributo ANAC	€ 660,00	-	€ 660,00
Somme a disposizione per opere specialistiche per imprevisti	€ 122.233,44	€ 26.891,36	€ 149.124,80
Oneri di incentivazione D.G.C. 255/2024	€ 41.400,00	-	€ 41.400,00
di cui 80% personale funzioni tecniche	€ 33.120,00	-	€ 33.120,00
di cui 20% fondo per l'innovazione tecnologica	€ 8.280,00	-	€ 8.280,00
IRAP 8,5%	€ 2.815,20	-	€ 2.815,20
Totale somme a disposizione	**€ 167.108,64**	**€ 26.891,36**	**€ 194.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 2.467.108,64**	**€ 532.891,36**	**€ 3.000.000,00**

la copertura finanziaria per i lavori di cui all'intervento PT20250667 è stata prevista mediante accensione del mutuo e che con nota prot. QN/26686/2026 del 10.02.2026 la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 11 del 22.01.2026 è stata trasmessa alla Direzione I, U.O. Gestione finanziaria del debito di Ragioneria Generale ai fini della richiesta di accensione mutuo;

con nota prot. RE/2026/0029864 del 09.03.2026 la Ragioneria Generale - U.O. Gestione Finanziaria del Debito ha comunicato la concessione da parte di Cassa Depositi e Prestiti del prestito flessibile relativo all'intervento PT20250667 per un importo complessivo di € 2.991.720,00, suddiviso nelle seguenti annualità:

- per l'annualità 2026: € 500.000,00;
- per l'annualità 2027: € 900.000,00;
- per l'annualità 2028: € 1.591.720,00;

ai sensi dell'art. 1, co. 3, lett. b), del Regolamento per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 255 del 18.07.2024, tuttavia, per gli interventi finanziati mediante risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, non vi è accantonamento ai fini del "Fondo per l'innovazione tecnologica";

nel quadro economico dell'Accordo Quadro – di seguito riportato – è stata detratta la somma di € 8.280,00 relativa alla quota degli incentivi destinata al "Fondo per l'innovazione tecnologica" e si è provveduto a ricalcolare l'importo IRAP sulla base della quota degli incentivi per funzioni tecniche al netto degli oneri riflessi;

DESCRIZIONE	**IMPORTO**	**IVA 22%**	**TOTALE**
Importo lavori	€ 2.185.000,00	€ 480.700,00	€ 2.665.700,00
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 115.000,00	€ 25.300,00	€ 140.300,00

TOTALE	**€ 2.300.000,00**	**€ 506.000,00**	**€ 2.806.000,00**
Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
Contributo ANAC	€ 660,00	-	€ 660,00
Somme a disposizione per opere specialistiche per imprevisti	€ 122.233,44	€ 26.891,36	€ 149.124,80
Oneri di incentivazione D.G.C. 255/2024 per personale funzioni tecniche	€ 33.120,00	-	€ 33.120,00
IRAP 8,5%	€ 2.273,99	-	€ 2.273,99
Totale somme a disposizione	**€ 158.287,43**	**€ 26.891,36**	**€ 185.178,79**
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 2.458.287,43**	**€ 532.891,36**	**€ 2.991.178,79**

l'importo dell'incentivo delle funzioni tecniche è stato calcolato dal R.U.P. ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, in applicazione del vigente Regolamento dei criteri di ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche approvato dalla Giunta Capitolina con Delibera n. 255 del 18.07.2024, trattandosi di opere di manutenzione di particolare complessità affidate mediante procedura di gara e finalizzate a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara e della progettazione che prevedono, in ragione della particolare complessità, una attività manutentiva caratterizzata da problematiche realizzative di specifica difficoltà, tali da giustificare un supplemento di attività da parte del personale interno all'amministrazione affinché il procedimento che regola il corretto avanzamento delle fasi contrattuali si svolga nel pieno rispetto dei documenti di gara, del progetto che verrà redatto ai fini della sottoscrizione dei contratti applicativi, nonché dei tempi e dei costi programmati da ciascun Contratto Applicativo;

la quota incentivante riportata nel quadro economico che precede è stata calcolata come da seguente prospetto:

Calcolo della misura incentivante	
IMPORTO NETTO DEI LAVORI	€ 2.300.000,00
Incentivo calcolato ex art. 45 del D.Lgs. 36/23 - fino alla soglia di cui all'art 14, co. 1: Importo a base di gara x 2% = Importo incentivo senza coefficiente di complessità	€ 46.000,00
Coefficiente di complessità per classificazione di intervento "Manutenzioni"	0,9
Incentivo calcolato ex art. 45 del D.Lgs. 36/23 Importo incentivo senza coefficiente di complessità x 0,9 = Importo complessivo dell'incentivo	€ 41.400,00

Fondo per l'innovazione tecnologica (20%)	€ 8.280,00
Quota destinata al personale (80%)	€ 33.120,00

e come da allegato file Excel predisposto dal R.U.P. il cui contenuto è da intendersi integralmente riportato nel presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

la validità delle offerte è pari ad almeno centottanta giorni dalla scadenza fissata nel bando di gara per la loro presentazione e, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del Codice, l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di ulteriori centottanta giorni qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione, compresa la stipula del contratto, non possa concludersi entro il termine di validità delle offerte medesime;

ai sensi dell'art. 108, co. 10, del Codice, non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto di Accordo Quadro;

si potrà dar corso all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

qualora le offerte di due o più concorrenti presentino il medesimo ribasso, ai predetti concorrenti sarà richiesta un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta sarà effettuata secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara. Sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà presentato il ribasso maggiore. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procederà mediante sorteggio in seduta pubblica;

la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 124 del Codice, in caso di liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 123 del Codice;

ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, co. 1, del Codice dei contratti, per la presente procedura di gara non è prevista la costituzione di garanzia provvisoria;

in caso di aggiudicazione, al fine di evitare costi sproporzionati all'impresa aderente all'Accordo Quadro e in considerazione della peculiarità della procedura distinta in due fasi (Accordo Quadro e appalto specifico delle singole prestazioni), al momento della conclusione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 117, co. 1, del Codice, viene richiesta a tutti gli operatori aggiudicatari, la costituzione di una cauzione definitiva del 2% sull'importo complessivo stimato dell'accordo stesso per l'intera durata dell'Accordo Quadro. Per tale garanzia non sono previste fasi progressive di svincolo. La polizza in questione dovrà prevedere la cessazione automatica della sua funzione di garanzia al termine dell'Accordo Quadro;

inoltre, all'atto della stipulazione di ogni contratto attuativo, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 53, co. 4, del Codice;

per la partecipazione alla gara è richiesta l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e la qualificazione nella categoria prevalente OG6 – Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione – classifica IV, individuata in progetto; rilasciata dalle Società Organismo di Attestazione (S.O.A.);

ai sensi degli artt. 52 e 99 del Codice, la Stazione Appaltante procederà con la verifica dei requisiti in possesso dell'operatore economico ai fini dell'aggiudicazione tramite il sistema FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico);

il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato;

le lavorazioni oggetto di affidamento, al fine di garantire il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, oltre a una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori seppur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, come previsto dall'art. 119, co. 17, del Codice;

il contratto di Accordo Quadro e i contratti applicativi verranno stipulati ai sensi dell'art. 17, co. 7, del D.Lgs. 36/2023, in modalità elettronica, firmati digitalmente dall'impresa appaltatrice e dalla Stazione Appaltante separatamente e scambiati tra le parti tramite posta elettronica certificata; successivamente alla stipula, la Stazione Appaltante procederà all'ufficiale trasmissione dell'atto all'Impresa;

si provvederà all'impegno della spesa relativa alla quota incentivante contestualmente all'affidamento di ciascun Contratto Applicativo, con riferimento all'importo dello stesso ed al personale effettivamente coinvolto, fermo restando che le aliquote di quantificazione del fondo incentivante di cui al vigente Regolamento dei criteri di ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche approvato dalla Giunta Capitolina con Delibera n. 255 del 18/07/2024 saranno riferite, per ciascun Contratto Applicativo, a quelle corrispondenti all'importo del relativo Accordo Quadro;

fatto salvo quanto sopra, si rende necessario conferire gli incarichi per le attività incentivabili di cui alla Tabella dell'art. 10 del "Regolamento sugli incentivi per funzioni tecniche" approvato con Deliberazione di G.C. n. 255 del 18.07.2024 e ss.mm.ii., individuando le percentuali di partecipazione del personale incaricato come di seguito indicato, fermo restando che le percentuali di ripartizione potranno subire adeguamenti a consuntivo sulla base dell'effettivo contributo prestato da ciascun incaricato:

Attività	**Quota %**	**Ruolo**	**Percentuale**	**Importo incentivo per ruolo/attività**
RUP	**35%**	**RUP**	60%	€ 6.955,20
11.592,00 €		**Collaboratore/i tecnico/i**	25%	€ 2.898,00
		Collaboratore/i amministrativo/i e contabili	15%	€ 1.738,80
Programmazione	**2%**	**Collaboratore/i tecnico/i**	30%	€ 198,72
662,40 €		**Collaboratore/i amministrativo/i e contabili**	70%	€ 463,68
Progettazione	**15%**	**Redazione del docFAP**	10%	€ 496,80
4.968,00 €		**Redazione del PFTE**	50%	€ 2.484,00
		Redazione del progetto esecutivo	30%	€ 1.490,40
		Coordinamento della sicurezza	10%	€ 496,80
993,60 €	**3%**	**Verifica preventiva del progetto**	100%	€ 993,60
Affidamento	**13%**	**Responsabile di fase**	35%	€ 1.506,96
4.305,60 €		**Collaboratori tecnici, amministrativi e contabili del Responsabile di fase**	65%	€2.798,64
Esecuzione	**25%**	**Direzione dei lavori**	50%	€ 4.140,00
8.280,00 €		**Direzione operativa**	20%	€ 1.656,00

		Ispettore di Cantiere	10%	€ 828,00
		Coordinatore della sicurezza	20%	€ 1.656,00
2.318,40 €	**7%**	**Collaudatore tecnico-amministrativo/Certificato di regolare esecuzione**	80%	€ 1.854,72
		Collaudatore statico	20%	€ 463,68

R.U.P.:	Ing. Ilaria Blundo
Collaboratore tecnico del R.U.P.	Ing. Mauro Laviola
Collaboratori amministrativi e contabili del R.U.P.	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Collaboratori amministrativi e contabili	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Collaboratori tecnici, amministrativi e contabili del Responsabile di Fase	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Direzione dei lavori	Geom. Renzo Benincasa
Ispettore di Cantiere	P.I. Claudio Castello
Coordinatore della sicurezza	Geom. Paolo Savaresi

gli incentivi relativi alle attività di “Affidamento” saranno riconosciuti, in misura pari al 13% della quota incentivante individuata nell’ambito dei quadri economici di ciascun Contratto Applicativo dei singoli accordi quadro, nel rispetto delle percentuali individuali di partecipazione sopra indicate o di quelle che saranno determinate a consuntivo sulla base dell’effettivo contributo di ciascun incaricato, fermo restando che il relativo diritto sarà maturato con riferimento alla effettiva esecuzione dei singoli contratti applicativi;

in osservanza a quanto riportato nella nota della R.G. prot. N. RE/80437 del 29 luglio 2013, si attesta la congruità della spesa per i lavori da affidare;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

visto che per il presente provvedimento saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

richiamata l’Ordinanza Sindacale n. 80 del 08.07.2024 prot. n. GB/2024/57243 con cui al sottoscritto Arch. Amato Francesco Sgaramella è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Energia e Infrastrutture a Rete del

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici;

visto che il Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'Ing. Ilaria Blundo.

Visti di legge:

attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, co. 2, e 7 del D.P.R. 62/2013, come richiesto dalla circolare RC 16149 del 26.05.2017 e ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

viste le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265/2012);

visto l'art. 107, co. 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000.

visto il D.Lgs. 36/2023 s.m. e i. e suoi Allegati;

visto l'art. 34 dello Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 07.03.2013;

visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 306 del 2 dicembre 2021, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 60 del 27 febbraio 2026;

vista la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 325 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 (art. 170, co. 1, del D.Lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.)".

DETERMINA

di prendere atto della premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, e per gli effetti:

1. di dare atto che la documentazione progettuale, allegata alla presente determinazione, è composta dai seguenti elaborati:

- Schema di Contratto di Accordo Quadro;
- Schema di Contratto Applicativo;
- Capitolato speciale d'appalto - Parte Amministrativa;
- Capitolato speciale d'appalto – Parte Tecnica;
- Relazione Generale.

2. di dare atto che i prezzi posti a base di gara sono quelli delle lavorazioni desunti da:

- Tariffa DEI Impianti Tecnologici II semestre 2024;
- in carenza, dalla Tariffa dei prezzi approvata con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 178 del 25.05.2023 con cui è stata adottata la Tariffa dei Prezzi edizione 2023 per le Opere Edili ed Impiantistiche del Lazio, conformemente alla Deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 14.04.2023 n. 101.

3. di approvare altresì il bando e il disciplinare di gara;

4. di dare atto che costituiscono parte integrante della documentazione di gara anche i seguenti allegati:

- Modello domanda di partecipazione;
- Dichiarazione di titolarità effettiva (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000);
- Informativa privacy;
- Patto di integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati;
- Protocollo d'intesa tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma e Roma Capitale;
- "Codice di Comportamento dei Dipendenti di Roma Capitale" approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n.

292 del 08.08.2024) – pubblicazione del 09/08/2024;
- "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni" dell'UIF - Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 23 aprile 2018, richiamate nelle "Linee Guida sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti operazioni sospette in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo";
- Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa;

5. di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 36/2023 per la conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 59, co. 3, del Codice, precisando che:

- l'oggetto è l'esecuzione degli interventi di "Manutenzione straordinaria fontane monumentali", registrati nel Piano Investimenti 2026 – 2028 del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici con intervento PT20250667, al quale è stato assegnato il CUP J88B25000670004;

- la conclusione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59, co. 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, avverrà mediante procedura aperta con inversione procedimentale con il criterio del prezzo più basso ed esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 36/2023;

- la durata è di 36 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto;

- di dare atto che l'Accordo Quadro non è suddiviso in lotti poiché, in osservanza del criterio di proporzionalità, una sua suddivisione in lotti non sarebbe funzionale all'interesse, anche di natura organizzativa, a una efficiente ed efficace esecuzione delle lavorazioni oggetto di affidamento. Stante la possibilità normativamente prevista di presentare offerta in forma aggregata, è comunque fatto salvo il diritto di micro, piccole e medie Imprese di partecipare alla procedura di gara;

- il seggio di gara procederà al calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, applicando il metodo A, il metodo B o il metodo C di cui Allegato II.2 "Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte", previo sorteggio per la scelta del metodo;

- l'importo totale massimo dell'Accordo Quadro è pari ad € 2.300.000,00 oltre IVA, comprensivi di costi per la sicurezza;

- ai sensi dell'art. 11, co. 2 e 2-bis, del Codice, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nelle attività prevalenti e scorporabili oggetto del presente Accordo Quadro e dei successivi contratti applicativi è il CCNL "Edilizia – Industria" in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro;

- ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, la procedura di gara sarà gestita mediante la piattaforma di e-procurement di Roma Capitale TuttoGare, disponibile all'indirizzo Internet: https://romacapitale.tuttogare.it, tramite la quale sarà possibile reperire tutta la documentazione alla base della Procedura, previa registrazione da parte dell'operatore economico, nonché presentare la propria offerta;

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, co. 1, del Codice, per la presente procedura di gara non è prevista la costituzione di garanzia provvisoria;

- ai sensi dell'art. 117, co. 1, del Codice, verrà richiesta all'operatore aggiudicatario la costituzione di una cauzione definitiva del 2% calcolata sull'importo complessivo stimato dell'Accordo Quadro; la polizza in questione dovrà prevedere la cessazione automatica della sua funzione di garanzia al termine dell'Accordo Quadro;

- all'atto della stipulazione di ogni contratto attuativo, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva pari al 5% per cento dell'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 53, co. 4, del Codice;

- l'offerta avrà validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione;

- non saranno ammesse offerte in aumento;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

- ai sensi dell'art. 108, co. 10, del Codice, non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto di Accordo Quadro;

6. di dare atto che il quadro economico dell'Accordo Quadro è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA 22%	TOTALE
Importo lavori	€ 2.185.000,00	€ 480.700,00	€ 2.665.700,00
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 115.000,00	€ 25.300,00	€ 140.300,00
TOTALE	**€ 2.300.000,00**	**€ 506.000,00**	**€ 2.806.000,00**
Somme a disposizione della Stazione Appaltante			
Contributo ANAC	€ 660,00	-	€ 660,00
Somme a disposizione per opere specialistiche per imprevisti	€ 122.233,44	€ 26.891,36	€ 149.124,80
Oneri di incentivazione D.G.C. 255/2024 per personale funzioni tecniche	€ 33.120,00	-	€ 33.120,00
IRAP 8,5%	€ 2.273,99	-	€ 2.273,99
Totale somme a disposizione	**€ 158.287,43**	**€ 26.891,36**	**€ 185.178,79**
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 2.458.287,43**	**€ 532.891,36**	**€ 2.991.178,79**

la quota incentivante riportata nel quadro economico che precede è stata calcolata come da seguente prospetto:

Calcolo della misura incentivante	
IMPORTO NETTO DEI LAVORI	€ 2.300.000,00
Incentivo calcolato ex art. 45 del D.Lgs. 36/23 - fino alla soglia di cui all'art 14, co. 1: Importo a base di gara x 2% = Importo incentivo senza coefficiente di complessità	€ 46.000,00
Coefficiente di complessità per classificazione di intervento “Manutenzioni”	0,9
Incentivo calcolato ex art. 45 del D.Lgs. 36/23 Importo incentivo senza coefficiente di complessità x 0,9 = Importo complessivo dell’incentivo	€ 41.400,00

Fondo per l'innovazione tecnologica (20%)	€ 8.280,00
Quota destinata al personale (80%)	€ 33.120,00

e come da allegato file Excel predisposto dal R.U.P. il cui contenuto è da intendersi integralmente riportato nel presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

7. di conferire incarico di Responsabile unico di progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, all'Ing. Ilaria Blundo;

8. di dare atto che il gruppo di lavoro nominato è il seguente:

R.U.P.:	Ing. Ilaria Blundo
Collaboratore tecnico del R.U.P.	Ing. Mauro Laviola
Collaboratori amministrativi e contabili del R.U.P.	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Collaboratori amministrativi e contabili	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Collaboratori tecnici, amministrativi e contabili del Responsabile di Fase	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Direzione dei lavori	Geom. Renzo Benincasa
Ispettore di Cantiere	P.I. Claudio Castello
Coordinatore della sicurezza	Geom. Paolo Savaresi

9. di rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione dei contratti applicativi relativi al presente Accordo Quadro ed il corrispondente impegno dei fondi necessari;

10. di dare atto che l'Accordo Quadro è da intendersi non vincolante per l'amministrazione e privo di rilevanza contabile, e che pertanto all'impegno dei fondi relativi all'esecuzione dell'accordo si provvederà con successivo atto;

11. con separato provvedimento di procedere all'impegno delle somme dovute per il contributo all'Autorità Nazionale anticorruzione contestualmente all'affidamento del primo Contratto Applicativo;

12. di rimandare l'impegno della spesa complessiva relativa agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 alla fase di affidamento ed impegno dei singoli contratti applicativi, con riferimento all'importo dello stesso ed al personale effettivamente coinvolto, fermo restando che le aliquote di quantificazione del fondo saranno riferite, per ciascun Contratto Applicativo, a quelle corrispondenti all'importo del relativo Accordo Quadro;

13. di conferire, per le motivazioni riportate in premessa, gli incarichi per le attività incentivabili di cui alla Tabella dell'art. 10 del "Regolamento degli Incentivi per funzioni tecniche" approvato con Deliberazione di G.C. n. 255 del 18.07.2024 e ss.mm.ii., individuando le percentuali di partecipazione del personale incaricato come di seguito indicato, fermo restando che le percentuali di ripartizione potranno subire adeguamenti a consuntivo sulla base dell'effettivo

contributo prestato da ciascun incaricato;

Attività	Quota %	Ruolo	Percentuale	Importo incentivo per ruolo/attività
RUP	35%	RUP	60%	€ 6.955,20
11.592,00 €		Collaboratore/i tecnico/i	25%	€ 2.898,00
		Collaboratore/i amministrativo/i e contabili	15%	€ 1.738,80
Programmazione	2%	Collaboratore/i tecnico/i	30%	€ 198,72
662,40 €		Collaboratore/i amministrativo/i e contabili	70%	€ 463,68
Progettazione	15%	Redazione del docFAP	10%	€ 496,80
4.968,00 €		Redazione del PFTE	50%	€ 2.484,00
		Redazione del progetto esecutivo	30%	€ 1.490,40
		Coordinamento della sicurezza	10%	€ 496,80
993,60 €	3%	Verifica preventiva del progetto	100%	€ 993,60
Affidamento	13%	Responsabile di fase	35%	€ 1.506,96
4.305,60 €		Collaboratori tecnici, amministrativi e contabili del Responsabile di fase	65%	€2.798,64
Esecuzione	25%	Direzione dei lavori	50%	€ 4.140,00
8.280,00 €		Direzione operativa	20%	€ 1.656,00
		Ispettore di Cantiere	10%	€ 828,00
		Coordinatore della sicurezza	20%	€ 1.656,00
2.318,40 €	7%	Collaudatore tecnico-amministrativo/Certificato di regolare esecuzione	80%	€ 1.854,72

		Collaudatore statico	20%	€ 463,68

R.U.P.:	Ing. Ilaria Blundo
Collaboratore tecnico del R.U.P.	Ing. Mauro Laviola
Collaboratori amministrativi e contabili del R.U.P.	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Collaboratori amministrativi e contabili	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Collaboratori tecnici, amministrativi e contabili del Responsabile di Fase	Esp. Norm. LL. PP. e F.d.P. Ornella Monica, F.A. Alexandra Bastari, I.A. Antonio Acampora, I.A. Paola Matacera, I.A. Gianluca Marchionne
Direzione dei lavori	Geom. Renzo Benincasa
Ispettore di Cantiere	P.I. Claudio Castello
Coordinatore della sicurezza	Geom. Paolo Savaresi

14. di dare atto che gli incentivi relativi alle attività di “Affidamento” saranno riconosciuti, in misura pari al 13% della quota incentivante individuata nell’ambito dei quadri economici di ciascun Contratto Applicativo dei singoli accordi quadro, nel rispetto delle percentuali individuali di partecipazione sopra indicate o di quelle che saranno determinate a consuntivo sulla base dell’effettivo contributo di ciascun incaricato, fermo restando che il relativo diritto sarà maturato con riferimento alla effettiva esecuzione dei singoli contratti applicativi.

Si attesta che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l’amministrazione trasparente, di cui all’art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell’art 27 del Codice, la pubblicità legale degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, mediante la trasmissione dei dati all’Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione Europea e la loro pubblicazione ai sensi degli artt. 84 e 85.

Si esprime ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. parere tecnico favorevole attestante la regolarità e la

correttezza dell'azione amministrativa.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, in attuazione dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, co. 2, e 7 del D.P.R. 62/2013. Tale accertamento è stato effettuato sulla base di quanto riportato nella nota del Segretario Generale prot. n. RC/19114 del 26 giugno 2017, avendo verificato l'assenza di segnalazioni di conflitto d'interessi.

IL DIRETTORE

AMATO FRANCESCO SGARAMELLA

ROMA

Elenco allegati

DESCRIZIONE
AQFontane_03 - CSA Tecnico - QN20250238982.pdf
AQFontane_05 - Schema di contratto di AQ - QN20250238982.pdf
AQFontane - Bando di gara - QN20260138742 del 31 luglio 2026.pdf
Dichiarazione titolarità effettiva.docx
PM Indizione - QN20260138742 del 31 luglio 2026.pdf
Domanda di partecipazione (Modello ANAC) - QN20260138742.docx
AQFontane_04 - Elenco prezzi - QN20250238982.pdf
Calcolo incentivi F.T. - QN20260138742.xlsx
Comunicazione DGC nn. 11-12-13-15-16 del 22 gennaio 2026 - QN20260020007.pdf
AQFontane_07 - Quadro Economico - QN20250238982.pdf
Attestazione di congruità tecnico-economica - QN20250246536 del 24 novembre 2025.pdf
Protocollo d'intesa.pdf
Informativa - Gare d'appalto e proced. acquisiz. beni, servizi, lavori - NE20250000342.docx
Patto di integrità.pdf
EP205 per Lavori.pdf
Concessione mutuo - QN20260053087 del 9 marzo 2026.pdf
Norme Tecniche - TuttoGare.pdf

DESCRIZIONE
AQFontane_02 - CSA Amministrativo - QN20250238982.pdf
AQFontane_06 - Schema di CA - QN20250238982.pdf
AQFontane_01- Relazione Generale - QN20250238982.pdf
AQFontane - Disciplinare di gara - QN20260138742 del 31 luglio 2026.pdf
EP011_v05 - QN20220022528.pdf
DGC approvazione PFTE.pdf
Codice di comportamento dipendenti - Roma Capitale.pdf